

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”  
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE  
TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

**E**

**L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO** costituita il 20/01/2018 Associazione ARCI, Arci Benevento, Arci Lazio, Arci Lombardia, Arci Comitato Regionale Puglia, Arci Toscana, Classic Club, Circolo Arci-UISP Crispiano, Doxa – Circolo Arci, Arci Emilia Romagna, Arci Liberi Cantieri, A.R.C.I. Pablo Neruda e avente capofila Associazione ARCI cod. fiscale 97054400581 con sede legale in via dei Monti di Pietralata n. 16 – Roma, di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Francesca Chiavacci, nata a Firenze il 08/07/1961 residente per la carica in Firenze, via Datini 50

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle

strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

**VISTO** l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

**VISTE** le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

**VISTO** il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito II dell’avviso pubblico, di cui all’Elenco 1, denominato “*Progetti Finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2017

del 04/08/2017, nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 12/09/2017 al n. 1835 ;

**VISTA** la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

**VISTO** l'Atto costitutivo nr. 1912 del 24/01/18 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

**VISTO** il progetto denominato "I drink you drive" Azioni pilota per la prevenzione dell'incidentalità stradale legata all'abuso di alcool e droga tra i giovani, presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro 132.000,00, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **ART. 2**

#### **(Oggetto)**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### **ART. 3**

#### **(Durata, avvio attività e proroghe)**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

### **ART. 4**

#### **(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)**

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 98.000,00 (novantottomila/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del

Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;

b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a Associazione ARCI presso Banca Popolare Etica Via Parigi 17 – Roma 00185, c/c 101518 – IBAN IT23B0501803200000000101518.

4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e

tasse.

#### **ART. 5**

##### **(Rendicontazione tecnica e finanziaria)**

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

#### **ART. 6**

##### **(Valutazione, monitoraggio e controllo)**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

#### **ART. 7**

##### **(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

## **ART. 8**

### **(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

## **ART. 9**

### **(Responsabile del procedimento e referenti)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – [affarigen.dpa@governo.it](mailto:affarigen.dpa@governo.it)). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – [m.romani@governo.it](mailto:m.romani@governo.it)).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione Carla Scaramella (tel. 0641609217- email [scaramella@arci.it](mailto:scaramella@arci.it)).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al

precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

#### **ART. 10**

##### **(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 11**

##### **(Norme in materia di *privacy*)**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 12**

##### **(Esclusione di responsabilità)**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

#### **ART. 13**

##### **(Divieto di cessione)**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

#### **ART. 14**

##### **(Efficacia)**

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.



**ART. 15**

**(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

**ART. 16**

**(Clausola finale e rinvio norme)**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

**ART. 17**

**(Trasparenza)**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Il rappresentante legale**

**La presidente dell'associazione**

**capofila dell'ATS**

**Francesca Chiavacci**

**PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico**

**scientifico e affari generali**

**Cons. Massimiliano Vittiglio**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "I DRINK YOU DRIVE" costituita da Arci Benevento, Arci Lazio, Arci Lombardia, Arci Comitato Regionale Puglia, Arci Toscana, Classic Club, Circolo Arci-UISP Crispiano, Doxa – Circolo Arci, Arci Emilia Romagna, Arci Liberi Cantieri, A.R.C.I. Pablo Neruda e avente capofila **Associazione ARCI****

**OGGETTO:** Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e **Associazione ARCI in qualità di capofila di ATS** (di seguito "soggetto beneficiario") , di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.

5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. Risoluzione della convenzione;
  - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

*Il soggetto beneficiario  
Il rappresentante legale  
Francesca Chiavacci*

*Presidenza Consiglio Ministri  
Dipartimento per le politiche antidroga  
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico  
scientifico e affari generali  
Cons. Massimiliano Vittiglio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

## SCHEDA DI PROGETTO

### Parte I - Identificazione della proposta

#### Titolo del progetto

You drink, I drive. Azioni pilota per la prevenzione dell'incidentalità stradale legata all'abuso di alcool e droga tra i giovani

### Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

#### A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ASSOCIAZIONE ARCI**  
Indirizzo (sede legale) **VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 16**  
Codice postale **00157** Città **ROMA (RM)**  
Email PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web  
Email Ordinaria [scaramella@arci.it](mailto:scaramella@arci.it) FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **26/05/1957**  
Presso **FIRENZE**  
N. Repertorio **13.288**  
Codice Fiscale **97054400581**

#### Rappresentante legale

Cognome **CHIAVACCI** Nome **FRANCESCA**  
Funzione **Presidente**

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Scaramella** Nome **Carla**  
Funzione **Coordinatrice Ufficio Progetti**  
Email [scaramella@arci.it](mailto:scaramella@arci.it) Telefono **06.41609217**

## B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

**Arci è un'associazione di promozione sociale con oltre un milione di soci di cui circa 405000 persone nella fascia di età 16-35, e circa 4900 basi associative, di cui circa 1500 somministrano cibi e bevande e offrono momenti di socialità anche serale e notturna. E' impegnata nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale e costruzione di cittadinanza. Attraverso i suoi spazi aggregativi Arci lavora per una cultura che sia strumento di emancipazione e motore del cambiamento.**

Tipologia

- Associazione di promozione sociale  
 Cooperativa sociale  
 Associazione di volontariato  
 Fondazione  
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione  
(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

## C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **44%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	ROMA	Giovani in Circolo	Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 243.000,00	Sostegno delle buone pratiche giovanili nei circoli Arci di Liguria, Toscana, Lazio, Puglia, Friuli Venezia Giulia improntate al protagonismo, alla partecipazione e al rispetto della legalità delle generazioni.
2014	CRISPIANO	RARE TERRE PENSAMBIENTE GIARDINI DI PIETRA Arci Crispiano	MIUR, REGIONE PUGLIA	€ 50.000,00	Percorso con le scuole del territorio sulla sperimentazione di pratiche pedagogiche non formali di inclusione sociale-lavorativa e sul rispetto delle regole con ragazzi

2012	FIRENZE	“Segni e Semi del Futuro” ARCI Comitato Regionale Toscana	Regione Toscana	€ 200.000,00	Protagonismo responsabile nella creazione di valori nell’ambito delle comunità giovanili in tutte le province della Toscana.
2013	SAN MARCO IN LAMIS	Arci Pablo Neruda, “S.O.S. (servizi occupazione e sviluppo) Legalità”	Fondazione CON IL SUD	€ 56.000,00	Attività educative/formativ e rivolte agli studenti degli Istituti superiori sulla legalità ed in particolare sull'educazione stradale e sul rispetto delle regole. Incontri teorico pratici sia scolastici che extrascolastici, organizzazione di eventi e manifestazioni di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale e del rispetto delle regole, anche attraverso simulazioni.
Totale ATS				<b>€ 549.000,00</b>	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **17**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

**58**

## Parte II.b Informazioni sugli associati

### A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **CLASSIC CLUB**

Indirizzo **Via Feleto N. 11**

Codice postale Città **RIMINI (RN)**

Email **rimini@arci.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web **www.clubclassic.net**

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno

### Rappresentante legale

Cognome **Dettoni** Nome **Paolo**

Funzione **Presidente pro tempore legale rappresentante**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione <b>Il Circolo ARCI Classic Club opera a Rimini come circolo ricreativo fin dal 1987 originariamente affiliato ARCIGAY, con l'intento di realizzare un luogo ufficialmente riconosciuto per la comunità LGBT locale e di collaborare con la realtà sociale, istituzionale, culturale ed economica del territorio per rendere organico il rapporto di tale comunità con la riviera romagnola. La base sociale è costituita da circa 3.000 Soci, prevalentemente giovani, residenti nelle Regioni Emilia-Romagna e Marche.</b>	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**



Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il circolo Classic Club diffonderà la campagna di comunicazione attraverso la proiezione del video e la distribuzione del materiale di comunicazione presso la sede associativa e sui social network. Inoltre realizzerà un'azione pilota rappresentata dalla promozione e sostegno del ridesharing fra i Soci. Il guidatore che si sottoporrà, all'uscita dal circolo, all'esame dell'etilometro, risultando sobrio, sarà premiato dal Circolo con un apposito incentivo.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Classic Club apporta la propria ultradecennale esperienza di prevenzione dell'incidentalità: uso gratuito dell'etilometro (dal 2004), defibrillatore, presenza di un infermiere professionale nell'orario notturno, servizio navetta da e per la stazione FS durante le serate di maggior afflusso, distribuzione gratuita di acqua nell'ultima ora di apertura, collaborazione con AUSL nella promozione della guida responsabile (Progetto Circolando).**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **ARCI Comitato Regionale della Puglia**

Indirizzo **Via Marchese di Montrone N. 57**

Codice postale Città **BARI (BA)**

Email **presidenza@arcipuglia.org** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web **www.arcipuglia.org**

Telefono **3939920272** FAX

Associato Interno  Associato Esterno

**Rappresentante legale**

Cognome **Giove** Nome **Davide**

Funzione **Presidente**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Con oltre 18000 soci e 120 circoli, di cui più della metà rivolti ad un'utenza giovanile e con somministrazione, l'Arci Puglia si pone come centro promotore e coordinatore delle varie iniziative ed attività dei Comitati Territoriali e dei loro circoli presenti sul territorio regionale, attuando una programmazione politica e progettuale per diverse aree di intervento: attività ricreative, impegno per i diritti civili, volontariato, solidarietà internazionale, pratica multiculturale, finanza etica**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il comitato regionale diffonderà la campagna di comunicazione in tutti i circoli della regione che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni (ovvero circa il 60%). Inoltre, darà massima visibilità alla campagna sul proprio sito internet e sui social.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Il Comitato regionale Puglia assicura al progetto di raggiungere circa 11.000 giovani, in quanto vanta una notevole esperienza nell'ambito della promozione di eventi sul territorio in cui opera da diversi anni. Grazie alla sua estensione e all'elevato numero di circoli che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni nasce l'idea di coinvolgere i giovani stessi nella sensibilizzazione facendoli portatori di buone prassi.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Arci Comitato regionale Toscana**Indirizzo **Piazza dei Ciompi N. 11**Codice postale Città **FIRENZE (FI)**Email **presidenza.toscana@arci.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web **www.arcitoscana.org**Telefono **05526297210** FAX **05526297233**Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Mengozzi** Nome **Gianluca**Funzione **Presidente e Rappresentante Legale****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Comitato Regionale ARCI Toscana si articola in 17 Comitati Territoriali e in circa 1250 Circoli con un corpo sociale di circa 180000 soci operando su tutto il territorio regionale toscano. Fin dalla sua costituzione si è occupata di coordinare le politiche culturali e sociali dei propri sodalizi di base, con obiettivo principale quello di promuovere attività ricreative, culturali, e giovanili, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei soci e territori su cui opera.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **36%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il Comitato Regionale ARCI Toscana promuoverà la comunicazione delle azioni progettuali su tutte le basi associative presenti sul territorio toscano. Maggiore sforzo, nel promuovere le buone pratiche in oggetto, verrà dedicato a tutti quei Circoli di ARCI Toscana che hanno un profilo giovanile, operano nel campo musicale e sulla creatività giovanile e che svolgono attività di somministrazione di alcolici. Verranno in particolare coinvolti nelle azioni pilota tre Circoli giovanili ARCI della Toscana: il Borderline di Pisa, Il Centro di Viareggio e l'Ex Fila di Firenze.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Il Comitato Regionale Toscano conta di raggiungere circa il 30 % del corpo sociale dell'Associazione in Toscana, costituito essenzialmente da giovani che ricadono nella fascia di età fra i 15 e i 35 anni. Nel valorizzare il protagonismo giovanile intorno alle azioni progettuali, il Comitato Regionale si avvarrà dell'esperienza e del radicamento nelle comunità toscane di 3 Circoli ARCI giovanili come il Borderline di Pisa, Il Centro di Viareggio e l'Ex Fila di Firenze.**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **Arci Comitato regionale Lombardia**  
Indirizzo **Via Adge N. 11**  
Codice postale Città **MILANO (MI)**  
Email **cortesi@arci.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web **www.arcilombardia.it**  
Telefono FAX **02 84304222**

Associato Interno  Associato Esterno

**Rappresentante legale**

Cognome **Cortesi** Nome **Massimo**  
Funzione **Presidente pro tempore legale rappresentante**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione <b>Il Comitato regionale Lombardia agisce sull'intero territorio regionale, con 11 comitati locali e 400 circoli, di cui 105 rivolti prevalentemente ad una utenza giovanile e con somministrazione.</b>	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso  
**Il comitato regionale diffonderà la campagna di comunicazione in tutti i locali della regione che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni (ovvero circa 85.000). Inoltre, darà massima visibilità alla campagna sul proprio sito internet e sui social. Infine assicurerà la realizzazione di un'attività pilota in tre circoli nei territori di Bergamo (circolo arci Meite), di Lecco (circolo arci Ferreira) e Milano con (circolo arci Acropolisi).**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.  
**Arci Lombardia ha individuato tre circoli nel territorio di Bergamo (circolo arci Meite), di Lecco (circolo arci Ferreira) e Milano con (circolo arci Acropolisi) e la struttura concertistica pubblica aperta da maggio a settembre Carroponete nel**

**comune di Sesto.**

**Tutti questi luoghi sviluppano attività di aggregazione giovanile e hanno esperienze auto sostenute ed auto finanziate di programmi di prevenzione da sostanze e alcool con soggetti del Terzo settore territoriali.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione Arci Emilia-Romagna**Indirizzo **Via S.ta Maria Maggiore N. 1**Codice postale Città **BOLOGNA (BO)**Email **emiliaromagna@arci.it** PEC **arciemiliaromagna@pec.it** Sito Web **www.arcier.it**Telefono **051 260610** FAXAssociato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Amico** Nome **Federico Alessandro**Funzione **Presidente e Rappresentante Legale****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'Associazione ARCI Emilia Romagna promuove cultura, socialità e solidarietà attraverso la partecipazione e l'autogestione, proponendosi come complesso di spazi di partecipazione responsabile, in forma autorganizzata. In quanto Comitato regionale promuove la tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo. Agisce sull'intero territorio regionale, con 11 comitati locali e 948 circoli, di cui circa 100 rivolti prevalentemente ad una utenza giovanile con somministrazione**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **0%**



Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il comitato regionale diffonderà la campagna di comunicazione in tutti i circoli della regione che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni (ovvero circa 130.000). Inoltre, darà massima visibilità alla campagna sul proprio sito internet e sui social.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Con la sua estensione e l'elevato numero di circoli che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni (circa 100), il Comitato regionale Emilia Romagna assicura al progetto di raggiungere circa 5.000 giovani.**

**Inoltre, l'esperienza nella realizzazione di attività rivolte ai giovani ne fanno un sicuro punto di riferimento per quanto riguarda il contrasto ad ogni abuso, dal consumo di alcolici al gioco d'azzardo.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Arci Comitato Territoriale Benevento**Indirizzo **Via Lanziti N. 99**Codice postale Città **SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)**Email **benevento@arci.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Ianiro** Nome **Fulvio**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Comitato territoriale Benevento è una associazione di promozione sociale, realizza attività di formazione e coordinamento dei suoi associati, agisce sull'intero territorio della provincia di Benevento, con nove circoli, di cui cinque rivolti prevalentemente ad una utenza giovanile e quattro con somministrazione.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il comitato Benevento diffonderà la campagna di comunicazione in nei quattro circoli della provincia che effettuano somministrazione e hanno una percentuale maggioritaria di soci tra i 15 e i 35 anni. Inoltre avrà il compito di organizzare l'evento provinciale di presentazione del progetto, di coordinare le attività dei singoli partecipanti nel territorio provinciale e di fornire supporto logistico e amministrativo. Verrà data massima visibilità alla campagna con la creazione di un sito internet e attraverso l'uso incrociato dei social network più diffusi tra i giovani del territorio.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Il Comitato Benevento assicura al progetto di raggiungere circa 400 giovani e consente la capillare diffusione dei materiali informativi sul territorio provinciale. Inoltre, l'esperienza nella realizzazione di attività rivolte ai giovani garantisce una comunicazione diretta in modo immediato ai fruitori delle iniziative, senza l'intervento di interlocutori ritenuti lontani dalle concrete esperienze vissute sul territorio.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Circolo Arci Pablo Neruda**Indirizzo **Via Cavour N. 6/8**Codice postale Città **SAN MARCO IN LAMIS (FG)**Email **info@arcismil.it** PEC **postmaster@pec.arcismil.it** Sito Web **www.arcismil.it**Telefono **0882/833461** FAX **0882/832673**Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Cristino** Nome **Leonardo**Funzione **Legale Rappresentante****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il circolo Arci Pablo Neruda nato da oltre 30 anni è diventato punto di riferimento culturale per il territorio. Negli ultimi 10 anni le attività hanno volto l'attenzione ai giovani attraverso interventi finanziati e non. Il circolo è capofila amministrativo e gestionale dei laboratori urbani giovanili "Arte Facendo". L'ambito territoriale in cui opera, oltre a San Marco in Lamis, include i comuni di San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico e San Nicandro Garganico.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **10%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il circolo Arci Pablo Neruda diffonderà la campagna di comunicazione sia nel locale, attraverso la proiezione del video e la distribuzione del materiale di comunicazione, che sui social. Inoltre realizzerà un'azione pilota rappresentata dalla promozione e sostegno del ridesharing fra i Soci. Ai soci sarà proposto, anche mettendo a disposizione un PC all'ingresso del Circolo, di segnalare attraverso il sito blablacar.it la propria disponibilità ad accompagnare a casa uno o più Soci all'orario di chiusura del Circolo. Il guidatore che si sottoporrà, all'uscita dal circolo, all'esame dell'etilometro, risultando sobrio, sarà premiato dal Circolo con un apposito incentivo.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**L'Arci Pablo Neruda attraverso le attività quotidiane e progetti finanziati ha strutturato formalmente una vasta rete di relazioni con enti pubblici, privati e istituzioni scolastiche e ha sviluppato una notevole capacità gestionale. I soci e le figure professionali dell'organizzazioni sono coordinati da un team di professionisti ed hanno sviluppato elevate competenze nella gestione di risorse umane, progettazione, rendicontazione, grafica e video editing, organizzazione eventi.**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **Circolo Arci Liberi Cantieri**  
Indirizzo **via Pozzo Mauro N. 9**  
Codice postale Città **MURO LECCESE (LE)**  
Email **libericantieri@libero.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web  
Telefono FAX  
  
Associato Interno  Associato Esterno

**Rappresentante legale**

Cognome **Trazza** Nome **Giusi**  
Funzione **Presidente**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione Arci "Liberi Cantieri" opera dal 2004 sul territorio di Muro Leccese nel campo culturale, politico e ricreativo e svolge attività di promozione culturale diffusa, operando tramite tutte le forme espressive, promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale sviluppando politiche di stimolo verso le istituzioni, la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili, l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ricreative e di socialità.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il circolo Arci Liberi Cantieri diffonderà la campagna di comunicazione sia nel locale, attraverso la proiezione del video e la distribuzione del materiale di comunicazione, che sui social. Inoltre realizzerà un'azione pilota rappresentata dalla promozione e sostegno del ridesharing fra i Soci. Ai soci sarà proposto, anche mettendo a disposizione un PC all'ingresso del Circolo, di segnalare attraverso il sito blablacar.it la propria disponibilità ad accompagnare a casa uno o più Soci all'orario di chiusura del Circolo. Il guidatore che si sottoporrà, all'uscita dal circolo, all'esame dell'etilometro, risultando sobrio, sarà premiato dal Circolo con un apposito incentivo.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Le competenze dell'Associazione Arci "Liberi Cantieri" sono il frutto del contributo attivo dato dai soci, che ne rappresentano il vero valore aggiunto. L'Associazione può contare su conoscenze specialistiche in vari campi, tra cui quello grafico e pubblicitario e vanta di una notevole esperienza nell'ambito della promozione di eventi: ha quindi le risorse necessarie per realizzare le azioni progettuali sul territorio in cui opera da diversi anni.**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **Circolo Arci-Uisp Crispiano**  
 Indirizzo **Corso Umberto I N. 138**  
 Codice postale Città **CRISPIANO (TA)**  
 Email **arci.crispiano@libero.it** PEC **arci.crispiano@pec.it** Sito Web  
 Telefono FAX  
 Associato Interno  Associato Esterno

**Rappresentante legale**

Cognome **Convertino** Nome **Donatella**  
 Funzione **Presidente**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Il Circolo opera nella prov. di Taranto dal '78 e nell'82 cofondò ARCIRAGAZZI. Ha promosso innumerevoli attività con contributi della legge 216/91 e 285/97. La capacità progettuale maturata in due generazioni ci ha reso attori indiscussi della vita sociale e politico-culturale della comunità. Nel 2015 ha avviato il progetto "ReGreen, eco dei mestieri della legalità", vincitore dell'avviso pubblico "Giovani per il sociale", Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **9%**



Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**In virtù della propria radicata, lunga e forte esperienza in ambito di comunicazione sociale e di animazione con preadolescenti, l'associato contribuirà all'elaborazione della campagna di comunicazione e alla definizione delle azioni pilota da realizzare sul territorio pugliese.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Metteremo a disposizione il ns. staff di giovani esperti di multimedia e 3D (useremo le ns.2 stampanti), di comunicazione sociale (pubblicista iscritto all'Albo Puglia), di narrazioni autobiografiche (psicologa professionista) e tecnici under 35 di alta ristorazione (professionista già collaboratore di 'due stelle' Michelin). Metteremo a disposizione dell'ATS l'esperienza quarantennale di animazione con preadolescenti e l'esperienza di lavoro con scuole e istituzioni pubbliche.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci**Indirizzo **Piazza Condotto N. snc**Codice postale Città **GUARDIA SANFRAMONDI (BN)**Email **info@associazionedoxa.com** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito Web **www.associazionedoxa.com**

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Corbo** Nome **Pasquale**Funzione **Presidente pro tempore legale rappresentante****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**L'associazione culturale Doxa – Circolo Arci nasce nel 2011 a Guardia Sanframondi come punto d'incontro e luogo di socialità di un gruppo di giovani studenti e lavoratori. Si occupa di promozione sociale nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali (concerti, proiezioni cinematografiche, mostre d'arte) all'interno della sede sociale e di un immobile di prestigio storico-culturale, in concessione all'ente comunale. Collabora sul territorio con altre organizzazioni del Terzo Settore.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**La “Doxa” diffonderà la campagna di comunicazione nella propria sede sociale, attraverso la proiezione di video informativi e la distribuzione del materiale informativo sui social e nei due eventi di maggiore rilevanza: il Doxapalooza ed il Sun Tramonti, organizzati entrambi dai soci nei locali del Castello Medievale di Guardia Sanframondi. Verrà promosso l'utilizzo del ridesharing attraverso le più diffuse piattaforme e il guidatore che si sottoporrà al degli eventi all'esame dell'etilometro sarà premiato dal Circolo con degli incentivi.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Attraverso la proiezione di video informativi e la distribuzione del materiale informativo sui social e nei due eventi di maggiore rilevanza: il Doxapalooza ed il Sun Tramonti, organizzati entrambi dai soci nei locali del Castello Medievale di Guardia Sanframondi, si offrirà alla popolazione locale un'occasione di arricchimento e di crescita collettiva.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Arci Lazio**Indirizzo **VIALE GIUSEPPE STEFANINI N. 15**Codice postale Città **ROMA (RM)**Email **giustini@arci.it** PEC **arci@pec.arcimail.net** Sito WebTelefono **0641734712** FAX **064181093**Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Giustini** Nome **Alberto**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**ARCI LAZIO ha partecipato all'attuazione del progetto Giovani in circolo gestito da arci nazionale. Ha maturato una vasta esperienza nel mondo della notte e dell'intrattenimento musicale e coreutico, essendo stata uno dei principali organizzatori del "Festival Eutropia" di Roma (140.000 spettatori dal giugno a settembre 2014) con proiezioni, concerti e una discoteca, in un quartiere dove gli abusi di alcol e l'uso di sostanze creano spesso problemi alle persone e all'ordine pubblico.**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Il comitato regionale diffonderà la campagna di comunicazione in tutti i locali e gli eventi della regione rivolti ad un'utenza giovanile, ed in particolare a "Roma Incontra il mondo", evento realizzato da 22 anni dall'Arci di Roma presso villa Ada che raggiunge circa 70.000 paganti a stagione. Il comitato darà inoltre massima visibilità alla campagna sul proprio sito internet e sui social. Il comitato sperimenterà le azioni pilota nel proprio circolo Sottoscala a Latina.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Uno dei principali valori aggiunti consiste nel poter diffondere la campagna di comunicazione in luoghi aggregativi giovanili che raccolgono elevatissimi numeri di partecipanti. Inoltre, si conta su uno tra i più importanti luoghi di aggregazione dei giovani a Latina che si pone al servizio del progetto e che ha già sensibilità verso le problematiche dei giovani pontini che nel deserto sociale culturale e ricreativo della città tendono a migrare nel fine settimana verso Roma aumentando i rischi.**

## Parte III Informazioni sul progetto

### 1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

24

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 132.000,00	€ 98.000,00	€ 34.000,00	25,76%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

**Il cofinanziamento sarà assicurato dal capofila e dagli associati attraverso risorse umane specificamente dedicate all'implementazione del progetto e risorse proprie derivanti dal tesseramento.**

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

**Il costo del progetto è interamente coperto dalla somma del finanziamento e del cofinanziamento.**

### 2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 6 Specificare le Regioni

**Puglia, Campania, Lazio, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana.**

Comune/i - Luogo/i in cui è ubicato l'intervento

**Crispiano (TA), San Marco in Lamis (FG), Muro Leccese (LE), Benevento (BN), Guardia Sanframondi (BN), Roma (RM), Latina (LT), Rimini (RN), Milano (MI), Bergamo (BG), Lecco ( LC), Brescia (BS), Firenze (FI), Pisa (PI), Viareggio (LI).**

### 3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Diffondere tra i giovani cultura del rispetto della vita e offrire valide soluzioni per il rientro.**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

**Luoghi di aggregazione giovanile notturna con consumo alcolici e assenza di mezzi pubblici notturni.**

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

**Saranno coinvolti nella campagna di comunicazione tutti i circoli Arci con un pubblico giovanile (under 35). Inoltre, i materiali della campagna saranno messi a disposizione di locali, cooperative sociali e centri giovanili esterni alla rete Arci. Una collaborazione sarà attivata con il sito blablacar e con servizi locali di taxi (es. Uber) per creare accordi specifici e tariffe preferenziali.**

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

**L'iniziativa si colloca all'interno di una strategia dell'Arci volta alla creazione di una rete di circoli culturali frequentati da giovani uniti da un percorso comune sul tema della prevenzione rispetto al drink&drive A livello locale l'azione sarà inserita nelle iniziative già attive, ad esempio quella del Progetto "Circolando" realizzato a Rimini da AUSL Romagna.**

### 3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso L'Associazione Arci, che conta un numero di soci nella fascia di età 16 – 35 pari a circa 405.000 persone, si propone di realizzare una campagna da diffondere in tutti i circoli frequentati prevalentemente da giovani, che hanno autorizzazione alla somministrazione di cibi e bevande e che si connotano per offrire momenti di socialità anche serale e notturna (circa 1.500 sul territorio nazionale).

Ci si propone inoltre di sperimentare in una selezione di 12 circoli alcune concrete azioni pilota per incoraggiare i giovani ad organizzarsi secondo il principio del "You drink, I drive", mettendo a disposizione specifici servizi che saranno definiti nel corso del progetto sulla base dei dati di una preliminare indagine conoscitiva. A titolo esemplificativo, le azioni pilota sperimentate saranno un sistema di car pooling, modalità consapevoli di somministrazione da parte del circolo, un sistema di premialità per chi si sottopone all'alcool test e, risultando sobrio, accompagna una comitiva.

#### 4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Giovani ragazze e ragazzi tra i 15 e i 35 anni direttamente coinvolti nelle azioni pilota.**

Numero previsto: **2000**

Criteri di selezione: **Frequentazione dei circoli Arci aderenti all'ATS che realizzano le azioni pilota.**

Contesto sociale di intervento: **Tra i circoli selezionati, una quota significativa è situata in contesti di provincia, territori caratterizzati da un elevato tasso di disoccupazione giovanile e in cui risulta diffuso l'uso di droghe e bevande alcoliche con conseguenti ripercussioni sulla sicurezza stradale e sulla salute. Il trasporto pubblico serale e notturno è inesistente. Le fasce più giovani della popolazione, per raggiungere i luoghi di socializzazione serale e notturna non hanno alternative rispetto all'utilizzo di autovetture private.**

Identificazione beneficiari indiretti: **Destinatari della campagna di comunicazione: Giovani ragazze e ragazzi tra i 15 e i 35 anni che frequentano i circoli giovanili dell'Arci, in cui la campagna sarà diffusa.**

Numero previsto: **100000**

Motivazione della scelta: **L'Associazione Arci, anche in virtù degli elevati numeri di circoli giovanili e di soci giovani, sente la responsabilità di connotare i circoli che promuovono attività aggregative e culturali giovanili con una cultura responsabile e consapevole dello svago e del tempo liberato. Questa responsabilità si concretizza nella scelta di diffondere la campagna di comunicazione in tutti i circoli giovanili e di diffondere ex post le modalità di fruizione sperimentate nel progetto.**

#### 5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasce. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1  
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto  
**Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto**

Durata  
**24**

Soggetto responsabile:  
**Proponente**

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui	PROPONENTE

	partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	CLASSIC CLUB
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Arci Comitato regionale Toscana
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Arci Comitato regionale Lombardia
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Associazione Arci Emilia-Romagna
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Arci Comitato Territoriale Benevento
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Circolo Arci Pablo Neruda
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Circolo Arci Liberi Cantieri
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
costituzione cabina di regia	Costituzione della cabina di regia cui partecipa un rappresentante per ogni soggetto aderente all'ATS e definizione delle sue modalità di funzionamento.	Arci Lazio
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	PROPONENTE
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si	CLASSIC CLUB



	riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Arci Comitato regionale Toscana
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Arci Comitato regionale Lombardia
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Arci Comitato Territoriale Benevento
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Circolo Arci Pablo Neruda
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Incontri periodici della cabina di regia	Ogni due mesi la cabina di regia si riunisce, in presenza o a distanza, per concordare e approvare azioni e prodotti progettuali.	Arci Lazio
Piano d'azione dettagliato	Ad avvio progetto, il capofila dell'ATS propone un piano esecutivo dell'azione progettuale alla cabina di regia.	PROPONENTE
Gestione amministrativa e finanziaria	Il proponente assicurerà la corretta gestione amministrativa e finanziaria del progetto nel rispetto delle regole stabilite dal bando.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

**Regolamento cabina di regia e elenco rappresentanti;**

**Report incontri e riunione della cabina di regia;**

**Piano d'azione dettagliato;**

**Regolamento per la gestione delle spese.**

Risultati della Macrofase:

**Gestione delle attività complessive ed in ciascuno dei territori di intervento efficiente ed efficace.**

**Gestione accurata e conforme alle regole della spesa relativa al progetto.**

**Obiettivi e piano di lavoro definiti e condivisi.**

<b>MACROFASE 2</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</b>
Durata <b>24</b>	Soggetto responsabile: <b>Proponente</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	PROPONENTE
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Circolo Arci Pablo Neruda
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato Territoriale Benevento
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato regionale Lombardia
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato regionale Toscana
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci

Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	CLASSIC CLUB
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva	I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Lazio
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	CLASSIC CLUB
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato regionale Toscana
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato regionale Lombardia
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Comitato Territoriale Benevento
Pubblicizzazione della campagna di	I prodotti della campagna di	Circolo Arci Pablo Neruda

comunicazione e delle azioni pilota.	comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	PROPONENTE
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Pubblicizzazione della campagna di comunicazione e delle azioni pilota.	I prodotti della campagna di comunicazione (video, claim, immagine grafica) saranno pubblicati in formato elettronico e diffusi sul web e sui social dell'Arci e dei soggetti aderenti all'ATS.	Arci Lazio

Prodotti della Macrofase:

**Pubblicazione sulle pagine web e social della rete associativa diffusa Arci delle azioni, dei prodotti e dei risultati del progetto.**

Risultati della Macrofase:

**Azioni pilota attivate rese note ai potenziali target. Prodotti della campagna di comunicazione disseminati presso i soci della rete associativa diffusa Arci.**

<b>MACROFASE 3</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Monitoraggio e valutazione</b>
Durata <b>24</b>	Soggetto responsabile: <b>Proponente</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Piano di monitoraggio e predisposizione strumenti di rilevazione	All'inizio del progetto sarà definito un piano di monitoraggio e saranno messi a punto gli strumenti quantitativi e qualitativi di rilevazione. Il piano di m&v prevedrà la specifica individuazione di item per la modellizzazione delle azioni sperimentali per analizzarne la sua replicabilità in tutti i circoli arcis italiani.	PROPONENTE
Monitoraggio dell'attuazione del	Il referente per il monitoraggio e la	PROPONENTE

progetto per tutta la sua durata.	valutazione parteciperà alle riunioni del tavolo di coordinamento e potrà monitorare l'accurata definizione del piano di lavoro il rispetto di quest'ultimo nel corso dell'attuazione e suggerire eventuali misure correttive.	
Produzione di report di monitoraggio e valutazione	A metà percorso sarà redatto un report intermedio che sarà cruciale per accertare la corretta implementazione del progetto e adottare tempestivamente tutte le misure correttive che si dovessero rendere necessarie per assicurare il raggiungimento degli obiettivi. Al termine del progetto sarà predisposto un report complessivo che valuti il livello di raggiungimento dei risultati.	PROPONENTE
Strategia di follow up	In sinergia con la cabina di regia, il referente per il monitoraggio e la valutazione elaborerà una strategia di follow up che garantisca la sostenibilità futura delle azioni implementate e la loro replicabilità.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

**Piano di monitoraggio e valutazione**

**Report intermedio**

**Report finale.**

**Identificazione di indicatori specifici per la replicabilità delle azioni pilota in altri circoli Arci.**

Risultati della Macrofase:

**Implementazione del progetto monitorata in tutte le sue attività e per tutta la sua durata, sia dal punto di vista procedurale che da quello dei risultati raggiunti.**

<b>MACROFASE 4</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Indagine conoscitiva</b>
Durata <b>6</b>	Soggetto responsabile: <b>Proponente</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Predisposizione strumenti di indagine.	Predisposizione di un agile strumento di indagine conoscitiva da somministrare nei circoli coinvolti dal progetto e alle autorità pubbliche che lavorano sulla prevenzione nello stesso territorio del circolo (Asl, Comune, settore politiche giovanili, Polizia comunale, Cooperative sociali con programmi di prevenzione attivi) e a campione con i giovani soci dei circoli individuati. L'elaborazione sarà curata dal proponente in accordo con la cabina di regia.	PROPONENTE
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	CLASSIC CLUB

Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Arci Comitato regionale Toscana
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Arci Comitato regionale Lombardia
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Arci Comitato Territoriale Benevento
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Circolo Arci Pablo Neruda
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Somministrazione strumenti di indagine	Somministrazione questionari di indagine nei comitati, nei circoli	Arci Lazio

	coinvolti dal progetto e agli attori pubblici portatori di interesse specifici e a campione di ragazzi e ragazze abituali frequentatori dei circoli individuati.	
Elaborazione report di indagine	Sulla base dei questionari completati, redazione di un report che enuclei, in forma semplice e con forte impronta comunicativa, i principali risultati emersi.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase: <b>Report con i risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze.</b>
Risultati della Macrofase: <b>I giovani appartenenti al target group del progetto acquistano consapevolezza dei propri comportamenti a rischio. I risultati dell'indagine conoscitiva sulla percezione del rischio di incidentalità causata dall'abuso di sostanze sono resi accessibili.</b>

<b>MACROFASE 5</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Campagna di comunicazione</b>
Durata <b>18</b>	Soggetto responsabile: <b>Proponente</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Ideazione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione si baserà su un claim adattato al target di riferimento (definito sulla base dei risultati dell'indagine conoscitiva) e sarà declinata in diversi strumenti di comunicazione: un video da proiettare nei circoli ad inizio serata, materiale cartaceo, contenuti per siti web e social. L'elaborazione sarà affidata ad un soggetto specializzato e sarà curata dal proponente in accordo con la cabina di regia costituita da un rappresentante per ciascun soggetto aderente all'ATS.	PROPONENTE
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	PROPONENTE
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	CLASSIC CLUB
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Arci Comitato regionale Toscana
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti	Arci Comitato regionale Lombardia

	all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Arci Comitato Territoriale Benevento
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Circolo Arci Pablo Neruda
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Diffusione della campagna di comunicazione	La campagna di comunicazione sarà diffusa in tutti i circoli aderenti all'ATS e in tutti i circoli giovanili dei comitati regionali e locali associati all'ATS.	Arci Lazio

Prodotti della Macrofase:

**Video.**

**Materiale cartaceo (cartoline, stickers...).**

**Contenuti per siti web e social.**

Risultati della Macrofase:

**Minimo 25.000 giovani sensibilizzati sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per la riduzione del rischio di incidentalità connesso all'abuso di alcool e sostanze psicoattive.**

<b>MACROFASE 6</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Azioni pilota</b>
Durata <b>18</b>	Soggetto responsabile: <b>Ciascun associato all'ATS per il proprio territorio di riferimento</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della	CLASSIC CLUB



	sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Arci Comitato regionale Toscana
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Arci Comitato regionale Lombardia
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Arci Comitato Territoriale Benevento

	complessiva sul territorio.	
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Circolo Arci Pablo Neruda
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Creazione della rete e degli accordi locali	Al fine di consentire la realizzazione delle azioni pilota, in ciascuno dei territori coinvolti verranno stipulati gli accordi necessari a creare le basi per la sperimentazione. La declinazione della sperimentazione dipenderà anche dagli elementi emersi dall'indagine e dall'incontro con gli stakeholder pubblici e privati territoriali in modo da partecipare attivamente alla costruzione e realizzazione di una strategia complessiva sul territorio.	Arci Lazio
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una	CLASSIC CLUB

	serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Arci Comitato regionale Toscana
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Arci Comitato regionale Lombardia
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Associazione Arci Emilia-Romagna
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	ARCI Comitato Regionale della Puglia
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Circolo Arci Pablo Neruda
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Circolo Arci Liberi Cantieri
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psico-fisica.	Circolo Arci-Uisp Crispiano
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la	Arci Comitato Territoriale Benevento

	soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psicofisica.	
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psicofisica.	Associazione Culturale Doxa - Circolo Arci
Realizzazione azioni pilota	Per 12 mesi saranno a disposizione dei frequentatori dei circoli coinvolti strumenti concreti per non dover guidare per rientrare a casa dopo una serata ed incentivi a mantenere sotto la soglia del rischio il proprio tasso alcolico o stato di alterazione psicofisica.	Arci Lazio

Prodotti della Macrofase:

**Accordi con soggetti locali (comune, AUSL locali, società di servizi di carpooling / ridesharing).**

**12 azioni pilota realizzate.**

Risultati della Macrofase:

**I giovani facenti parte del target group delle azioni pilota non si esporranno al rischio di incidenti al termine delle serate.**

## 6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

- **Qualità e ricchezza dell'Indagine sulla propensione al rischio e sulla percezione della propria responsabilità dei giovani che frequentano circoli giovanili dell'Arci.**
- **Qualità e diffusione della campagna di comunicazione mirata sulla base dei risultati dell'indagine: n. di circoli Arci in cui viene diffusa; numero di adesioni / like / condivisioni / followers delle pagine social; n. visite piattaforma internet; n. di visualizzazioni del video.**
- **N. accordi stipulati con società locali di trasporto collettivo.**
- **N. accordi stipulati con società di servizi di carpooling / ridesharing.**
- **N. accordi stipulati con enti pubblici (comuni, AUSL locali) per la sperimentazione.**
- **N. di persone che usufruiscono delle azioni sperimentali.**
- **N. di incentivi attribuiti a chi si sottopone all'alcool test e, risultando sobrio, accompagna una comitiva a casa.**

## 7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

**Le attività sperimentali previste dal progetto avranno un impatto molto concreto sui giovani che frequentano i circoli coinvolti e sui luoghi di offerta culturale (circoli), offrendo da una parte ai ragazzi valide alternative rispetto al rientro a casa in auto propria in orario notturno e in condizioni psico-fisiche alterate e dall'altra ai circoli strumenti e modalità innovative per qualificare la proposta di fruizione dell'attività aggregativa.**

**Nel breve termine, si prevede una riduzione del rischio di incidentalità stradale correlata all'abuso di alcool e droga.**

**Nel lungo termine, grazie alla sensibilizzazione del target group sia attraverso la campagna di comunicazione che attraverso le azioni pilota, si prevede una crescita del senso di responsabilità che induca i giovani a cercare autonomamente soluzioni alternative al mettersi alla guida se non si è in condizioni di farlo.**

## 8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

**Il primo elemento di sostenibilità risiede negli strumenti messi a punto durante il progetto per favorire il ridesharing.**

**La sostenibilità del progetto è data inoltre dalla crescita culturale che esso intende indurre: tanto la campagna di comunicazione quanto le azioni pilota mirano a sensibilizzare il target group accrescendone il senso di responsabilità.**

**Saranno gli stessi giovani a cercare autonomamente soluzioni alternative al mettersi alla guida se non si è in condizioni di farlo, auto-organizzandosi e avvalendosi dei servizi elaborati e sperimentati durante il progetto, che resteranno a loro disposizione.**

**Infine, l'Associazione Arci, attraverso la sua direzione nazionale, opererà affinché quelle tra le azioni pilota sperimentate che si sono rivelate maggiormente efficaci possano essere replicate in altri circoli.**

## 9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

**Tra le diverse azioni pilota immaginate, figura quella di mettere a disposizione dei ragazzi delle navette per il rientro a**

casa a conclusione della serata. Per il servizio di guida delle navette i circoli che decideranno di sperimentare questa azione si avvarranno di giovani NEET.

Un ulteriore elemento di coinvolgimento, sia di Neet che di altri ragazzi è da individuare nell'accreditamento presso il Tribunale dei circoli coinvolti come luoghi di applicazione dell'articolo 186 comma 9-bis del Codice della Strada del 2010. I circoli coinvolti offriranno ai Neet la possibilità di sostituire una pena detentiva e pecuniaria, con lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Questa possibilità, in primis riparativa per la comunità, diventa occasione concreta di formazione e apprendimento per i ragazzi per acquisire competenze tecniche e relazioni nell'ambito dell'organizzazione e gestione di eventi musicali, nell'ambito della gestione della comunicazione.

#### 10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

**Il criterio del gender balance sarà preso in considerazione nella definizione di tutte le azioni progettuali, dalla creazione delle équipes di lavoro alla targetizzazione della campagna di comunicazione, che sarà elaborata tenendo presente la necessità di raggiungere sia il pubblico maschile che quello femminile.**

#### 12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc - )
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

**L'ATS si compone di soggetti che possono apportare esperienze complementari per dare valore all'azione proposta ed incrementare sia le possibilità di successo nell'arco della durata progettuale, sia la possibilità di replicare e rendere sostenibile l'intervento a conclusione del progetto.**

**In particolare, i componenti dell'ATS isono molto radicali nei territori in cui agiscono ed hanno rapporti di collaboraione stretti e consolidati sia con la cittadinanza che con le istituzioni locali, le agenzie educative e con altri soggetti della società civile.**

**Tutti i componenti dell'ATS hanno esperienza diffusa nel lavoro con i ragazzi relativamente all'educazione alla cittadinanza, ai comportamenti responsabili e alla legalità e possiedono una dimostrata capacità di coinvolgimento delle fasce giovanili, connotandosi come luoghi aggregativo di ricreazione con una forte connotazione sociale e culturale.**